



"LA GRATITUDINE CHE DÀ GIOIA"

Qui nessuno è straniero nemmeno il parroco

La parola gratitudine ha a che fare con la parola riconoscenza che ha la stessa radice di riconoscere: per dire grazie devo saper vedere il dono. E dunque, che dono dobbiamo vedere noi comunità di Madonna di Campagna? Quasi il 10% dei sacerdoti in Italia sono stranieri. Nella nostra comunità questa percentuale viene ampiamente superata.

Abbiamo mai riflettuto sul grande dono che ha ricevuto la nostra comunità nell'aver tra noi sacerdoti stranieri?

Padre Giulio Albanese, comboniano, ci dice : *"I sacerdoti stranieri, anche i religiosi, sono un dono della fede delle chiese sparse nel mondo, a testimonianza del fatto che la missione oggi è sempre più intesa come reciprocità, come cooperazione tra chiese, per cui ogni chiesa particolare è una comunità che invia e riceve allo stesso tempo"*.

Il progetto "La gratitudine che dà gioia" intende renderci consapevoli come comunità che il *"gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"* del Vangelo, ci spinge alla restituzione.

A chi? Ad un territorio, alle generazioni successive, a coloro cui si deve la propria crescita. Ecco dunque il dono riconosciuto, i sacerdoti stranieri come dono prezioso.

Le persone grate sono persone umili, perché la gratitudine le porta a riconoscere il debito che le lega al dono altrui.

Molti dei sacerdoti stranieri presenti in Italia ed anche dei nostri sacerdoti della Comunità di San Giovanni Battista, provengono da paesi del sud del mondo ed hanno alle spalle comunità e famiglie duramente provate. Essi sono portatori di civiltà straordinarie, saperi antichi ed esperienze ecclesiali meritevoli di conoscenza e degne di nota.

Abbiamo quindi riconosciuto il dono, ma lo conosciamo veramente?

Dobbiamo avviare un confronto proficuo con i nostri sacerdoti stranieri, farli parlare di quello che succede a casa loro per conoscere le loro comunità di provenienza e sfuggire ad una dimensione di nazionalismo e provincialismo che ci fa dimenticare che siamo inseriti in un mondo che è un villaggio globale e che abbiamo un destino comune. Siamo tutti sulla stessa barca!

"La gratitudine che dà gioia" è quindi un percorso di conoscenza e di riconoscenza. Un aspetto oggi drammaticamente attuale e molto importante della gratitudine è che noi dobbiamo ai poveri: giustizia.

La proposta si può quindi sintetizzare in 5 punti:

- **INFORMAZIONE:** far parlare i nostri sacerdoti stranieri della loro storia, delle loro comunità di origine;
- **FORMAZIONE:** formare la nostra comunità all'apertura, alla conoscenza di queste nuove realtà;
- **CONDIVISIONE:** scambiarsi le esperienze, lavorare insieme;
- **INCONTRO:** un viaggio in quelle comunità per incontrare le persone;
- **RACCOLTA FONDI:** un aiuto materiale a quelle comunità, a quei seminari, alle famiglie in difficoltà.

È un progetto ricco, bello e coinvolgente, che può aiutarci a migliorare il nostro modo di essere comunità. Le persone grate creano un'atmosfera, un senso di fiducia e di benessere grazie al quale è più facile passare dal lamento e dalla sfiducia ad un atteggiamento costruttivo. Le persone grate fanno sentire importante chi hanno di fronte, sono portate a riconoscere il meglio che è negli altri.

COME PARTECIPARE?

- Aiutandoci nelle giornate di raccolta fondi
- Partecipando agli eventi proposti
- Donando con un'offerta in segreteria della parrocchia o con Bonifico sul
c/c IBAN : IT24S050341170700000041971 intestato a " Parrocchia Santa Maria della pace " con causale "LA GRATITUDINE CHE DÀ GIOIA".

PROGRAMMA:

- **Sabato 21/09/2024 ore 18,00** Santa Messa
Sabato 21/09/2024 ore 19,30 cena sotto il tendone dove cominceremo a far parlare i nostri sacerdoti, scopriremo le realtà da cui provengono, conosceremo i luoghi e le parrocchie in cui opera la Congregazione di San Giovanni Battista
- **Sabato 12/10/2024** raccolta fondi all'uscita della Santa Messa delle ore 18,00
- **Domenica 13/10/2024** raccolta fondi all'uscita delle Sante Messe
- **Domenica 13/10/2024** ore 11,00 durante la Santa Messa conosceremo il parroco don Aneesh ed i ragazzi della Parrocchia di St. Joseph Church in India ed inizieremo un piccolo percorso che si concluderà il 15/12/2024 tra i nostri ragazzi e i ragazzi indiani
- **Sabato 14/12/2024** raccolta fondi all'uscita della Santa Messa delle ore 18,00
- **Domenica 15/12/2024** raccolta fondi all'uscita delle Sante Messe
- **Domenica 15/12/2024** ore 11,00 chiusura del progetto con conclusione del gemellaggio della parrocchia di St. Joseph Church in India e presentazione del lavoro svolto dai nostri ragazzi e dai ragazzi indiani
- **Ottobre/novembre 2025** viaggio in India per conoscere le persone e i ragazzi della parrocchia di St. Joseph Church.